

Rapporto della Commissione della Gestione sul M.M. no. 49 relativo ai conti consuntivi del comune e dell'acqua potabile della Città di Locarno per l'anno 2013

Locarno, 1 dicembre 2014

Signor Presidente, stimate colleghe e stimati colleghi

I. Considerazioni generali

Avviamo la stesura di questo rapporto con una litania ormai tradizionale, tanto che le si potrebbe dedicare una statua in Piazza Grande (da collocare bene in vista davanti a Palazzo Marcacci!): ogni anno il solito mal andazzo per il quale i conti consuntivi di Locarno, invece della primavera, vengono consegnati con mesi e mesi di ritardo in estate se va bene, in autunno se va male. Forse sulla statua di Piazza Grande varrà anche la pena esporre la data prevista dalla legge: la gestione comunale deve essere votata dal Consiglio Comunale entro il 30 aprile con possibilità di proroga sino al 30 giugno. Quest'anno dunque il Municipio ha atteso l'inizio dell'anno scolastico per presentare i conti consuntivi 2013, pubblicati il 3 settembre 2014. Negli anni passati solo nel 2009 si fece peggio, quando il consuntivo 2008 fu presentato addirittura solo il 30 settembre. La vostra commissione vorrebbe chinarsi in questo periodo dell'anno sui preventivi e invece deve dibattere con meno interesse politico, è ovvio, dei consuntivi. Insomma si rispettino finalmente i termini previsti dalla legge.

I conti consuntivi 2013 sono i primi a essere interamente il risultato dell'azione politica dei nuovi esecutivi e legislativi entrati in carica nell'aprile 2012. Su questa fattispecie torneremo più sotto discutendo della mancata concretizzazione di numerose opere previste negli investimenti. Ricordiamo che con i preventivi 2013 il Consiglio Comunale aveva approvato un aumento del moltiplicatore al 90%.

La vostra Commissione ha esaminato il Messaggio in questione nella seduta del 22 settembre, nel corso della quale ha sentito il Capo Dicastero signor Davide Giovannaci e il Direttore dei Servizi finanziari signor Gabriele Filippini. Nella seduta del 29 settembre è stata formata una sottocommissione formata dai colleghi Bruno Bärswyl, Simone Beltrame, Thomas Ron e Pier Mellini, con l'incarico di approfondire i punti che riassumiamo sotto il cap. IV. La sottocommissione ha effettuato a due riprese queste analisi puntuali presso l'Ufficio dei Servizi finanziari del comune, il 13 e il 20 ottobre 2014, con la gentile assistenza del direttore sig. Filippini.

II. Esame dei conti consuntivi – valutazioni generali

Il consuntivo 2013 chiude con un utile d'esercizio di fr. 99'708,98 a fronte di un preventivo che prevedeva un utile di fr. 25'860,00. La gestione corrente era determinata, come detto, da un moltiplicatore al 90 % che ha permesso di incrementare sensibilmente le entrate fiscali rispetto al consuntivo del 2012: il gettito di competenza delle persone fisiche è aumentato di fr. 630'000.- e quello delle persone giuridiche di fr. 440'000.-.

D'altra parte però non è stato possibile raggiungere quanto si presumeva secondo i conti preventivi 2013. In effetti il confronto mostra un disavanzo nel gettito fiscale comunale di fr.

828'000, dovuti in massima parte a una errata valutazione della ripresa delle persone giuridiche: qui a fronte di fr. 6,6 milioni preventivati sono entrati solo fr. 5,9 milioni. In questa categoria, dunque, il gettito fiscale rimane molto più basso, non solo rispetto all'ottimo biennio 2006-2007 (con oltre 10 milioni di gettito), ma anche agli anni 2008-2010. Dal 2011, invece, gli effetti della crisi sull'andamento dell'economia locarnese si fanno chiaramente sentire, con un gettito delle persone giuridiche che non ha mai più superato i 6 milioni di franchi.

Da notare comunque il forte incremento proveniente dalle imposte alla fonte che ammonta a ben + fr. 1'010'736.- : si tratta in sostanza di un riversamento straordinario dal Cantone per alcuni errori di ripartizione degli ultimi anni (2010-2011).

Sul fronte delle uscite correnti si osserva che rispetto al preventivo sono in particolare le spese per il personale a risultare minori di fr. 267'000.-. Ciò si spiega con la riduzione di 3,1 unità lavorative presso l'Istituto San Carlo (-fr. 440'000.-), ma al contempo si osserva un aumento degli stipendi per il personale straordinario di fr. 108'000.-. Anche le uscite per gli ammortamenti hanno subito la forte riduzione di fr. 439'518.-. Ciò è dovuto in massima parte alle minori perdite di imposte contabilizzate (- fr. 302'000.-), in anni precedenti e nel preventivo questa era una cifra stimata mentre secondo i nuovi disposti della LOC da ora in poi si possono contabilizzare solo le perdite definitive, cresciute in giudicato (da fallimenti o da attestati di carenza beni emessi).

Interessi. Come già nel 2012 anche nel 2013 i costi sono stati ridotti rispetto al preventivo grazie a minori uscite sul fronte degli interessi passivi di quasi fr. 100'000.-. Da un lato si è ulteriormente ridotto il tasso d'interesse medio del Comune di 0,29 punti percentuali per situarsi sul 2,16 %. Dall'altro, come già nel 2012, il minor volume delle uscite per gli investimenti che invece dei prospettati fr. 14,5 milioni hanno in realtà raggiunto solo i 5,5 milioni.

Eccedenze San Carlo. Anche per il 2013 il Municipio aveva previsto di far capo alle eccedenze dell'Istituto San Carlo nella misura di fr. 150'000.- (cfr. conto 439.93 520). Con la chiusura dei conti, viste le cifre nere e considerando che, addirittura, si presentava una situazione di pareggio dell'Istituto stesso (+fr. 710.-), in sede di consuntivi si è ancora una volta optato di non utilizzare questi fondi. A fine 2013 l'accantonamento complessivo delle eccedenze San Carlo ammonta quindi a fr. 627'776.-.

Sopravvenienze. Rispetto al preventivo che ipotizzava l'impiego di 3,2 milioni di fr. di sopravvenienze per arrivare al pareggio dei conti, a consuntivo ne sono state impiegate solo fr. 2'238'322.-. Pertanto restano a disposizione della città di Locarno sopravvenienze residue di ca. 8 milioni di franchi che si prevede di contabilizzare nei prossimi quattro anni.

Il capitale proprio grazie alla chiusura in attivo dei conti registra così un aumento pari all'avanzo d'esercizio e ammonta al 31.12.2013 a fr. 15'761'909.-.

Il debito pubblico in virtù dell'andamento del conto investimenti (eccedenza di fr. 1'353'409.-) e dell'avanzo d'esercizio riscontrato (fr. 99'709.-) risulta diminuito di fr. 1'453'118.-. Ciò porta il debito pubblico da fr. 69'581'105.- del 2012 a fr. 68'373'980.- a fine 2013.

A proposito degli investimenti è giusto mettere in evidenza come questi risultino inferiori di ben 7 milioni di franchi rispetto al preventivo (fr. 14'500'000.-) e quanto effettivamente contabilizzato (fr. 5'500'000.-) e questo scarto è motivo di preoccupazione in quanto sorge il dubbio che la città, nonostante il discreto andamento delle finanze e, soprattutto, visti i bassi tassi ipotecari, non intende investire in ambiti importanti o, peggio ancora, non ha risorse umane sufficienti, cosa peraltro risaputa, presso l'Ufficio Tecnico, ciò che comporta una penalizzazione degli interventi e un pericoloso differimento dei lavori ritenuti indispensabili per la città con conseguente aumento dei costi per il futuro.

In modo particolare :

- sistemazione parcheggio pubblico in via Bastoria : credito votato fr. 185'000.- non attivato
- sistemazione viale al Lido : credito votato fr. 3'664'000, attivati fr. 443'642.-
- prestazioni esterne da uffici privati per nuovo PSG : credito votato fr. 550'000.-, non attivato;
- lavoro di consolidamento scarpate e opere murarie del vigneto San Carlo : credito votato fr. 125'000.-, non attivato;
- realizzazione nuovo centro tecnico logistico Morettina : credito votato fr. 4'240'000.- attivati fr. 77'051.-;
- contributo nuovo Consorzio depurazione acque (CDV): credito votato fr. 1'928'427.- attivati fr. 514'247.-;
- contributo Centro sportivo e sociale Gerre di Sotto : credito votato fr. 685'000.- non attivato;
- contributo per costruzione Palazzo del Cinema : credito votato fr. 5'900'000.- attivati fr. 3078.-

È quindi importante passare dalla fase di progettualità, ribadita soprattutto nel PF, alla sua attuazione; solamente così l'immagine del Municipio e, di riflesso, quella della città, può aumentare in attrattività verso i cittadini e verso l'esterno.

Ma la vostra Commissione intende anche approfondire alcuni aspetti del Consuntivo che stridono alquanto per i sorpassi di spesa ormai ricorrenti e che, nonostante i reiterati appelli, non sono stati risolti.

III. Dicasteri più e meno virtuosi in tema di rispetto del preventivo

Un'interessante analisi che la vostra commissione ha svolto anche quest'anno è stato il confronto tra consuntivo e preventivo dei centri di costo dei singoli dicasteri. Abbiamo in sostanza voluto appurare quali dicasteri potevano essere considerati virtuosi (e dunque affidabili) nel rispettare i preventivi previsti, quali per contro sono affetti, per metterla con Dante, «del vizio de la prodigalità». Qui di seguito in termini percentuali i risultati di questo confronto:

Dicastero	Consuntivo 2013	Preventivo 2013	Differenza percentuale	
Amministrazione generale	2'915'934.5	2'893'100.0	superamento	0.78 %
Sicurezza pubblica	1'029'700.2	1'361'700.0	risparmio	24.38 %
Educazione	6'988'480.7	6'674'440.0	superamento	4.70 %
Cultura	1'794'602.3	1'465'100.0	superamento	22.49 %
Sport	1'386'943.4	1'315'600.0	superamento	5.42 %
Centro informatico	604'965.4	522'700.0	superamento	15.73 %
Istituti e servizi sociali	13'423'895.4	13'818'200.0	risparmio	2.85 %
Territorio	5'745'162.5	5'779'700.0	risparmio	0.59 %
Ambiente, edilizia pubblica	1'055'259.4	1'006'100.0	superamento	4.88 %
Economia, pianificazione	1'532'009.7	1'459'000.0	superamento	5.00 %

È evidente che sono soprattutto le cifre dei dicasteri Sicurezza e Cultura a risaltare notevolmente rispetto a quanto preventivato: le prime in positivo, con maggiori entrate in termini assoluti di ben fr. 331'999.8, in percentuale pari al 24,8 %; le seconde in negativo, con un deficit in termini assoluti di fr. 329'502.3, pari al 22.49 %. Come ha fatto il dicastero Sicurezza non solo a essere il dicastero più virtuoso, ma anche quello che ha di fatto incassato ben più di quanto preventivato? La risposta ce la fornisce direttamente il Municipio nel suo MM accompagnante i conti consuntivi a pag. 22. L'incasso per multe di polizia, preventivate in fr. 1'200'000.-, è aumentato nel 2013 a ben fr. 1'675'588.-. Perché questo sia così il MM tuttavia lo sottace. Certamente il sensibile aumento del numero di agenti del nostro corpo di polizia avvenuto negli ultimi anni – lo ricordiamo dal 2007 al 2012 vi è stato l'aumento del 40 % di unità lavorative – qualche effetto pratico deve pur averlo sortito.

Diverso è il caso del dicastero cultura dove in realtà una ulteriore differenziazione si impone. In effetti i superamenti di spesa non sono dovuti all'Archivio comunale, che ha tenuto fedelmente la propria contabilità, bensì in sostanza ai conti 300, 305 e 310 tutti gestiti dal Direttore dei servizi culturali. Se analizziamo solo questi tre conti vediamo come a fronte di uscite preventivate in fr. 1'282'100.- ci ritroviamo nei consuntivi uscite pari a fr. 1'575'512.-, ossia un superamento pari al 22.88 %. Anche questi dati sono commentati nel MM accompagnante i conti consuntivi a pp. 51-52. Il laconico ma inflessibile commento municipale lascia intendere che questo ennesimo superamento di spesa (di quello che negli anni può essere ormai considerato il servizio colabrodo per eccellenza del nostro comune e sempre inaffidabile nel rispetto dei preventivi da loro stessi proposti) sia assolutamente inaccettabile. Si legge che non solo saranno presi degli accorgimenti per fare in modo che i

crediti 2014 siano rispettati (chi vivrà vedrà...), ma che anzi il Municipio, sebbene lo dica in maniera arzigogolata, ha ormai deciso di riorganizzare il dicastero cultura (prova ne è il recente bando di concorso per l'assunzione di un nuovo direttore dei servizi culturali). Uno sguardo a ritroso nella gestione di questi tre conti ci mostra una situazione intollerabile ulteriormente, specie per il conto 305. Una situazione che era peraltro sotto gli occhi di tutti e su cui, negli anni, numerosi colleghi del Consiglio Comunale avevano svariate volte puntato il dito.

Consuntivo anno	Amm. + promozione culturale Bilancio conto 300	Pinacoteca casa Rusca Bilancio conto 305	Castello e Casorella Bilancio conto 310
2001	44354.70	-219811.85	-42795.50
2002	33296.90	-102374.60	50845.30
2003	8511.00	-147520.10	-22850.10
2004	11539.10	-4493.00	26859.80
2005	23579.90	-17489.40	27436.00
2006	7271.00	-180015.65	10960.60
2007	-50301.00	-15205.90	-1499.80
2008	5563.60	-136359.40	-24836.80
2009	-5186.20	-9887.00	30424.00
2010	548.90	-126866.30	-23911.90
2011	-3735.95	-202868.60	-53033.60
2012	-15174.40	-104591.40	-39320.20
2013	-37498.00	-228953.90	-26961.10
Tot.	22'769.55	-1'496'437.10	-88'683.30

Eppure il Municipio per anni e anni ha fatto come le tre scimmiette africane: non vedo, non sento, non parlo. Solo con gli ultimi superamenti di spesa del 2013 finalmente si è mosso qualcosa. Tardi, troppo tardi secondo la vostra commissione: tra 2001 e 2013 il bilancio (tra quanto preventivato e quanto speso realmente) solo per il conto 305 Casa Rusca ha accumulato un deficit di quasi 1,5 milioni di franchi. Si tratta di una situazione inaccettabile che in qualsiasi altro luogo avrebbe portato all'allontanamento immediato dei responsabili. Per il futuro invitiamo quindi il Municipio ad assumere con maggiore attenzione le sue funzioni esecutive, a monitorare con rigore le spese di ogni conto, a seguire l'evoluzione anche sul medio periodo di un determinato servizio e a intervenire tempestivamente e coraggiosamente con la riorganizzazione del personale se necessario. È comunque sempre da preferirsi un'assunzione in più, ma con la quale si può assicurare una migliore gestione, che ritrovarsi dopo 13 anni con una maggior spesa non preventivata di 1,5 milioni di franchi senza peraltro aver minimamente migliorato l'immagine e l'attrattiva della Città per quanto concerne lo specifico settore della Cultura!

La vostra commissione ritiene inoltre che la riorganizzazione del Dicastero cultura debba passare anche attraverso il coinvolgimento degli altri Comuni vicini, in particolare Ascona e Minusio, con l'obiettivo di elaborare una programmazione culturale comune più attrattiva e quindi con maggiori possibilità di attirare appassionati e quindi di migliorare la copertura dei costi.

Per quanto attiene agli altri dicasteri, si può dire che il rispetto dei preventivi è buono o molto buono. Risaltano a questo proposito solamente ancora i conti del Centro informatico comunale dove il superamento registrato nel 2013 si è attestato sul 15.73 %. Questo deficit non sembrerebbe tuttavia essere "strutturale", poiché ancora nel 2012 il Centro informatico aveva rispettato scrupolosamente quanto preventivato. I superamenti del 2013 sono da ricondurre principalmente a spese per contratti di manutenzione dei programmi, in particolare per l'aggiornamento del programma GeCoTi per un importo di fr. 108'000.-. Ciò ha portato a cifre ben superiori a quanto messo a preventivo: fr. 292'241.- invece di fr. 140'000.-

IV. Valutazioni puntuali della sottocommissione

1) Sport e tempo libero

Ritorniamo ancora una volta sulla questione del personale dei servizi sportivi. Già negli anni passati la vostra commissione si meravigliava che il personale impiegato in questo servizio rispetto al 2007 non fosse stato adeguato alle nel fr.attempo mutate esigenze. Nel 2007, quando la gestione delle piscine comunali figurava ancora sotto questo centro di costo, si contavano 6 impiegati a tempo pieno e un impiegato al 50 %. Essi si occupavano della gestione degli impianti piscine e della sorveglianza delle stesse come si legge peraltro ancora oggi nel loro quaderno dei compiti. Ora, come ben si sa, la gestione delle piscine pubbliche è stata assunta dalla CBR (SA di diritto privato ad azionariato pubblico) e tutte le mansioni che prima svolgeva il personale di servizi sportivi cittadini sono passate a questa società. Non si spiega dunque a oggi perché il Municipio non abbia trasferito – se possibile – il personale in eccesso di questo centro di costo ad altri servizi che notoriamente necessitano di personale, come la squadra giardinieri o la squadra operai dell'UT. Mantenere lo stesso personale ancora nel 2013 – sono sempre 6 persone al 100 % e una persona al 50 % – per servizi che oggi non sono più svolti è a mente della vostra commissione una spesa in nessun modo giustificabile e che solleva non poche perplessità relativamente alla capacità dell'esecutivo di saper intervenire con coerenza, atteggiamento parsimonioso e coraggio decisionale nella gestione dell'organico del nostro comune. Ricordiamo in conclusione che due persone figurano ancora oggi quali custodi degli stabilimenti balneari e una persona secondo il ROD lavora per il Comune in qualità di tecnico impianti piscine.

Fa tra l'altro specie che la sovra dotazione di personale nemmeno ha portato al riconoscimento di un'anomalia di funzionamento del temporizzatore dell'alimentazione elettrica della pompa d'innaffiamento dei campi del Lido costataci un superamento del preventivo di quasi il 100%, passando da fr. 40'000.- a ben fr.76'475.-!

Inoltre la vostra Commissione, come già riportato nel rapporto del M.M. no.34 concernente la richiesta di credito per il rifacimento della pista d'atletica, chiede nuovamente al Municipio di

stilare una lista delle società sportive e culturali che usufruiscono gratuitamente dei servizi della città in tali ambiti. A tutt'oggi tale richiesta più che legittima non ha avuto riscontro.

Sarebbe infatti interessante riuscire a quantificare i costi sostenuti dalla Città per la concessione gratuita dell'usufrutto gratuito alle società sportive o culturali, in modo da poter (cit. dal rapporto): *“chiedere una partecipazione alle spese vive quali il consumo energetico e le spese regolari di manutenzione che la Città è chiamata a sostenere.”*

In questo modo anche le società o le associazioni in ambito sportivo e culturale potrebbero continuare giustamente ad usufruire di spazi, servizi e infrastrutture della Città contribuendo però attivamente e giustamente almeno alle spese vive a carico del Comune.

2) Tasse occupazione suolo pubblico

Un aspetto che non può preoccupare la vostra commissione riguarda l'incasso delle tasse per l'occupazione del suolo pubblico; infatti non sono ancora stati incassati fr. 1993.60 del 2011, fr. 32'727,65 del 2012 e fr. 166'363.- per l'anno 2013, il che ci dà un totale di fr. 201'084,25

Si tratterebbe di verificare quale valenza potrebbe avere l'aumento di questa tassa stabilita dal Municipio nel 2009.

3) Debitori tasse d'esercizio al 31.12.2013

Al 31 dicembre 2013 l'ammontare totale dei debitori delle tasse d'esercizio risulta essere ancora di fr. 2'352'648.-, di cui fr. 1'928'247.- solo del 2013. Ciò significa che gli arretrati di queste tasse non ancora incassati, individuabili sino al 1996, ammontano a oltre fr. 400'000.- di cui fr. 209'000.- solo del 2012. Oltre a prendere atto di questi scoperti la vostra commissione invita il dicastero finanze a volersi attivare al più presto per incassare queste importanti cifre. Ci si chiede inoltre perché, come nel settore privato, non vengano chiesti ai fruitori delle concessioni dei depositi di garanzia.

Statisticamente è provato che i ritardi nella sollecitazione dei pagamenti dovuti porta a maggiori storni per insolvibilità.

4) Debitori diversi al 31.12.2013

Tra i debitori diversi, il cui ammontare al 31 dicembre 2013 risulta in totale fr. 2'384'096.-, spicca il mancato incasso delle tasse rifiuti commerci 2013 per fr. 1'094'715.-. Come abbiamo appreso in sede sottocommissionale, non senza meraviglia, questa fatturazione è stata emessa solo nel marzo 2014, per cui risulterà solo a consuntivo 2014.

Questo aspetto è stato sottolineato anche nel rapporto di revisione e secondo la vostra commissione questa procedura è poco comprensibile e rende difficoltosa la lettura dei bilanci poiché vengono a mancare importanti dati per una giusta valutazione e un corretto confronto con gli anni precedenti.

5) Centro costo Castello Visconteo

Fa stato il fatto che al centro costo 315.10 “Castello visconteo e Casorella” via sia un importo di fr. 15'135.-, cifra che in effetti va a coprire spese inerenti le mostre Fr.anzoni e Zao Won-ki a Casa Rusca e questo è inaccettabile in quanto sfalsa l'immagine di quanto si fa, o si dovrebbe fare, per la valorizzazione del Castello Visconteo.

6) Indennità e rappresentanza nei consigli di amministrazione

Le osservazioni che la vostra commissione aveva espresso in occasione del suo rapporto sui consuntivi 2012 a proposito di questa questione non sembrano essere state accolte dal Municipio. In effetti da quanto s'è potuto constatare le liste relative alle indennità nei CdA da riversare al Comune non solo del 2013 ma anche del 2012 non sono ancora state approvate dal Municipio e pertanto non è stato nemmeno possibile inviare le relative fatture. Abbiamo quindi l'impressione che in questo ambito manchi la necessaria volontà politica di fare chiarezza su chi debba riversare e su quanto debba essere riversato al Comune. Le liste che abbiamo visionato ci paiono incomplete e imprecise. Per non parlare della contabilità che alla luce dei dati presi in esame appaiono totalmente arbitrari. Mal si comprende perché a preventivo 2013 erano stati indicati ricavi per fr. 80'000.- quando in realtà non si era nemmeno pronti per incassare le indennità del 2012. Alla luce di queste constatazioni non è chiaro chi abbia pagato i fr. 5'738.40 che si registrano sotto il conto 410.08 corrispondente ai ricavi del 2013.

Preghiamo urgentemente il Municipio di voler finalmente fare chiarezza in questo ambito. Riteniamo inoltre problematico che in questo ambito il Municipio sia chiamato a controllare se stesso: sarebbe certamente meglio se i servizi finanziari avessero la competenza e l'indipendenza di emettere queste fatturazioni.

7) Valore opere d'arte collezioni Città di Locarno

Come abbiamo potuto appurare il valore assicurato complessivo delle opere d'arte di proprietà della città di Locarno ammonta a fr. 14'370'850.-. Riteniamo che il Municipio dovrebbe riflettere sull'opportunità di esporre nel capitale proprio questa cifra nei beni patrimoniali pubblicando contemporaneamente l'inventario di tutte queste opere di proprietà della Città, nonché la loro ubicazione.

Inoltre sappiamo come nella donazione Jacometti vi sono delle opere doppie o addirittura triple e ci si chiede se non sia il caso di procedere alla loro alienazione in modo da poter procedere, in seguito, all'acquisizione di altre opere che possano arricchire ulteriormente le collezioni della città o, in alternativa, lo scambio diretto con opere di pari valore.

8) Contributi sostitutivi per posteggi

Questo conto, che dovrebbe essere stato costituito negli anni '80, risulta essere dotato dell'importante cifra di fr. 6'103'735.80.

La vostra commissione ritiene che sia giunta l'ora di attivare questo capitale per costruire dei posteggi nelle aree notoriamente sottodotate di queste infrastrutture: il nucleo di Solduno e Monti della Trinità in particolare, ma anche (e ancora) la Città Vecchia di Locarno. Ciò che ci sorprende in particolare è che da quando il fondo è stato costituito e alimentato, negli ultimi 20 anni solo a due riprese s'è fatto capo a questo fondo: nel 1993 per fr. 11'000.- e nel 2007 per fr. 299'999.-. Decisamente poco per un fondo così rilevante e per una problematica in discussione da decenni!

Il fatto denota la poca attenzione del Municipio ad allocare tempestivamente queste risorse con una destinazione d'impiego vincolata per realizzazioni da tempo rivendicate dalla cittadinanza.

9. Situazione Rotonda 2013

La vostra commissione si è pure chinata sulla faccenda che riguarda l'assegnazione della gestione della Rotonda durante il Festival del film 2013 alla Viscontea. L'autorizzazione del 2 luglio 2013 prevedeva un pagamento di fr. 115'000.- suddivisi in fr 75'000.- entro il 31 luglio e i rimanenti fr. 40'000.- entro il 31 agosto. Il Municipio, in questa cosa, ma non solo, è risultato inadempiente in quanto non ha proceduto all'incasso di quanto stabilito, mentre suscitano qualche remora anche le decisioni successive, fra le quali quella di permettere a una società concorrente di installarsi in un secondo spazio, proprio sopra alla Rotonda. Nel settembre 2014 si è proceduto all'abbandono contabile dell'importo che sarà stornato con i Consuntivi 2014.

10. Raccolta rifiuti

Anche quest'anno potremmo benissimo prendere le considerazioni già espresse nel rapporto al Consuntivo 2012 e riproporle tali e quali. Infatti, nonostante tutti i comuni vicini abbiano introdotto la tassa sul sacco – a questo proposito è emblematico il risparmio di fr. 400'000.- del Comune di Losone- Locarno continua ad accogliere i turisti del sacco, tanto che rispetto al 2012 si è verificato un aumento della spesa per la raccolta e smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani (RSU) di ben fr. 68'279.- (+4,11 %) Appare quindi del tutto evidente la necessità che il Municipio si attivi a breve per trovare una soluzione che possa portare a un'effettiva diminuzione di questa voce di spesa, ancor più ora che il Cantone vuole finalmente legiferare per obbligare tutti i Comuni al rispetto delle disposizioni legali superiori in materia.

11. Consumo energia elettrica.

Se il consumo di energia elettrica per la stragrande maggioranza dei servizi comunali rispecchia quanto messo a preventivo, o addirittura è risultato essere inferiore, ciò non vale tuttavia per le spese correnti dei seguenti servizi. Anzitutto Stadi e impianti sportivi dove troviamo un appariscente già citato superamento di fr. 36'000.-. Nel MM accompagnate i consuntivi p. 52 vi è comunque la spiegazione di questa anomalia. Non v'è invece spiegazione alcuna per i superamenti registrati per i centri costo 695 manutenzione parchi e giardini (15'121,10 invece di 4'000), 790 manutenzione stabili amministrativi e diversi (fr. 171'193,25 invece di fr. 40'000.-) e 305 Pinacoteca Casa Rusca (fr. 6'532.- invece di fr 4'000.-).

12. Lista commesse pubbliche

Tutti ricordiamo molto bene la bufera politica che lo scorso autunno si era abbattuta sul Comune di Locarno a causa della mancata pubblicazione della lista commesse pubbliche e soprattutto per la mancata messa a concorso di diversi mandati pubblici. Quest'anno il Municipio ha pubblicato per un mese queste liste sul sito internet del Comune. Tuttavia non ha accolto il desiderio della vostra commissione di accludere la stessa al MM sui consuntivi, per cui la consultazione rimane problematica.

V. Investimenti amministrativi

In questo ambito spicca anzitutto l'enorme scollamento tra quanto messo a preventivo e quanto realizzato concretamente. Sono ben 9 i milioni di divario tra il preventivo di fr.14,5 mio e il consuntivo di fr.5,5 milioni. Benché la situazione sia in parte comprensibile, la vostra commissione non può che considerare in maniera critica questa circostanza, peggiore persino di quella dell'anno 2012, quando a fronte di un preventivo di 9,8 milioni il consuntivo ne registrò solo 6,8 milioni. Due elementi vanno discussi. Anzitutto il fatto che nel MM accompagnante i conti consuntivi non vi sia traccia di una spiegazione politica sulle varie ragioni che hanno portato a queste mancate realizzazioni. Nella seguente tabella abbiamo riassunto le più importanti:

	Preventivo	Consuntivo
Acquisto veicoli UT MM20/13	fr. 970'000.00	fr. 114'149.00
Contributo Palazzo del Cinema	fr.1'700'000.00	fr.100'000.00
Pista atletica	fr. 300'000.00	fr. 0.00
Nuovo centro tecnico logistico	fr. 2'000'000.00	fr. 77'051.00
Spogliatoi Morettina	fr.1'120'000.00	fr. 0.00
Sistemazione via Respini	fr.1'500'000.00	fr. 443'000.00
Pavimentazione centro storico	fr.300'000.00	fr. 300'600.00
Risanamento Forestale Solduno	fr. 299'000.00	fr. 0.00
Risanamento tetti Saleggi	fr. 600'000.00	fr. 89'170.00
Tot.	fr. 8'789'000.00	fr. 1'123'970.00

Non solo per ovvie ragioni di trasparenza e chiarezza esplicativa, ma anche per la memoria politica di ciò che avviene nel nostro Comune è indispensabile che in futuro le spiegazioni vadano messe nel MM. In questo caso a pag. 61 dello stesso non si spiega alcunché! Nessuna

menzione di ricorsi, referendum, interventi del Cantone o altro per spiegare il mancato avvio delle opere sopra esposte o della realizzazione della spesa prevista.

La seconda concerne il differimento negli anni dei costi di queste opere una cosa che produce una sorta di oneri occulti a dismisura che faranno sì che nei prossimi anni il comune abbia delle uscite per gli investimenti elevatissime e che sfalseranno l'immagine reale della forza finanziaria della Città. Ci si chiede pertanto come reagiranno in questa situazione gli altri poli urbani del Cantone e il Cantone stesso, attualmente confrontati con grandi difficoltà finanziarie. Si invita il Municipio ad agire con maggiore cautela e maggiore pragmatismo, prima di lanciarsi in progetti d'investimento e relative cifre su un solo anno poco realistici, ma che fanno grande presa sull'opinione pubblica.

Infine rimane ancora in sospeso la tematica dei crediti ancora aperti, nonostante siano stati votati parecchi anni or sono. La vostra Commissione ritiene che questi debbano essere chiusi celermente e se necessitano ulteriori interventi si proceda con un apposito messaggio.

Fr.a i conti ancora aperti segnaliamo:

- 501.203: Progettazione sistemazione Lido – Lanca Stornazzi	2008
- 501.349: Valorizzazione ambientale letto torrente Ramogna	2007
- 503.612: Sistemazione pista Lido	2000
- 506.302: Acquisto programmi informatici	2006
- 581.107: Revisione PR del Piano di Magadino	1997
- 581.114: Elaborazione concetto sviluppo urbanistico area ex macello	2005
- 581.113: Completazione zona blu/Rusca est	2005

VI. Considerazioni finali

La vostra Commissione ritiene opportuno richiamare alla vostra cortese attenzione quanto stabilisce la LOC in merito ai crediti suppletivi che siamo chiamati ad approvare. “Il credito suppletivo deve essere chiesto se il sorpasso accertato sarà di almeno il 10 % del credito originario e superiore a fr. 20'000.--. Tali sorpassi devono essere approvati con apposito messaggio secondo le norme previste per i relativi crediti. Per sorpassi inferiori è sufficiente chiedere la ratifica ad opera terminata.” (Art. 168 LOC).

L'anno scorso il Consiglio Comunale non aveva concesso un credito suppletivo alla posta 503.120 “Nuova Logistica Palazzo Marcacci-spostamento uffici per una somma di fr. 56'443,85 pari a un superamento del 94 %. In questo caso il Municipio avrebbe dovuto presentare un apposito Messaggio che è giunto con un anno di ritardo. La vostra Commissione ritiene che questo modo di agire sia inaccettabile.

Anche quest'anno, come riportato più avanti, siamo di fronte a due richieste di credito suppletivo che superano i fr. 20'000.- ovvero:

- 501.202: Sostituzione viale alberati e rifacimento pavimentazione	fr. 21'157.-
---	--------------

- 503.117: Manutenzione interna e nuova logistica Palazzo Marcacci fr. 57'592,97

Tuttavia, rispetto a quanto successo l'anno scorso, quest'anno i due superamenti sopra esposti sono stati giustificati nel MM alle pagine 63 e 64, inoltre entrambi minori del 10% sul credito votato per cui non necessitano di un Messaggio apposito (Art. 168 cpv 2 LOC).

Vale comunque la pena sottolineare e chiedere spiegazioni al Municipio come mai il sorpasso alla Manutenzione interna e nuova logistica di Palazzo Marcacci è da addebitare per fr 31'505.35 al completamento parziale dell'arredamento, quando nel MM 56 del 20 ottobre 2010 a preventivo per quest'opera figuravano fr 70'000.- quindi con un sorpasso del 45%.

VII. Conclusioni

La vostra commissione alla luce delle considerazioni sopra esposte vi invita a risolvere:

1) Sono concessi i crediti supplementari per le seguenti opere del genio civile:

501.202 Sostituzione viale alberati e rifacimento pavimentazione: fr. 21'157,20

501.204 Completamento pavimentazione zona San Bernardo: fr. 5'247,65

501.205 Pavimentazione in dadi strade centro storico: fr. 6'259,50

2) Sono concessi i crediti supplementari per le seguenti costruzioni edili:

503.113 Progettazione nuovo centro logistico: fr. 2'129,40

503.117 Manutenzione interna e nuova logistica Palazzo Marcacci: fr. 57'592,97

3) Sono concessi i crediti supplementari per i seguenti acquisti di mobilio, attrezzi, veicoli:

506.167 Acquisto veicolo utilitario multiuso UT: fr. 5'126,15

506.169 Lavori di miglioria, macchinari e arredi per San Carlo: fr. 9'929,70

4) Sono concessi i crediti supplementari per i seguenti contributi a enti pubblici per investimenti:

562.121 Rimborso al CT Consorzio altipiano Campo-Cimalmotto: fr. 5'210,05

5) Sono approvati i bilanci consuntivi del Comune e dell'Azienda Acqua Potabile

Chiediamo inoltre al Municipio di voler finalmente dar seguito alle varie richieste del presente rapporto sui consuntivi e di quelli passati, tutti regolarmente avallati dal Plenum del CC, nonché alle ripetute osservazioni espresse nei rapporti dell'Ufficio di revisione.

Con viva cordialità:

(F.to)

Bruno Bärswyl
Simone Beltrame
Mauro Cavalli
Alex Helbling
Daniele Laganara
Ferdinando Massera
Pier Mellini (relatore)
Simone Merlini
Thomas Ron (relatore)
Gianbeato Vetterli
Pierluigi Zanchi